



RASSEGNA STAMPA

Comunicato

“Vaccini? Sì, grazie”

11 maggio 2017



Sommario

Meteoweb.eu	10 maggio 2017
Ansa	10 maggio 2017
Milanotoday.it	10 maggio 2017
Tuttasalutenews.blogspot.it	11 maggio 2017
Affaritaliani.it	12 maggio 2017
Gravita-zero.org	13 maggio2017

Meteoweb.eu	10 maggio 2017
-------------	----------------

Vaccini? Sì, grazie: lo strumento scientifico più efficace per proteggere i nostri figli e la comunità dalle gravi malattie

Family Health ha creato una campagna virale per sensibilizzare sull'importanza dei vaccini per salvaguardare la salute della comunità

A cura di [Filomena Fotia](#)

Si ai vaccini nasce in concomitanza della **Settimana europea, e mondiale, delle vaccinazioni** svoltasi dal 24 al 30 aprile per confermare il valore scientifico e l'importanza sociale di questo strumento.

LA CAMPAGNA SUI SOCIAL – La campagna “virale” ha già raggiunto **100.000 italiani** e tutti possono partecipare. Come? Seguendo le istruzioni sulla **Mappa Google** (<http://bit.ly/mappa-si-ai-vaccini>) e aggiungendo il proprio nome (anche di fantasia) e un breve commento sul perché dovremmo dire tutti sì ai vaccini.

Hanno già detto “**sì**” ai vaccini:

- **Alberto Villani**, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP), Responsabile Dipartimento Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Bambino Gesù, **Roma**
- **Giovanni Corsello**, Past President Società Italiana di Pediatria (SIP), Professore Ordinario Pediatria, Università di **Palermo**
- **Mauro Stronati**, Presidente Società Italiana di Neonatologia (SIN), Direttore Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino, Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, **Pavia**
- **Marcello Ciaccio**, Presidente Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SiBioC), Professore ordinario di Biochimica Clinica della Scuola di Medicina, Direttore del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio del Policlinico Universitari, **Palermo**
- Marco Bianchi, Divulgatore scientifico nella squadra del Prof. U. Veronesi, cuoco amatoriale, autore di libri di cucina e volto televisivo.

OBBLIGATORIO SÌ O NO? CONTA SENSIBILIZZARE – Mentre si discute per rendere obbligatoria questa pratica clinica per garantire l'accesso sicuro dei bambini agli asili nido, tutti concordano sull'importanza della sensibilizzazione per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale appropriata (95%) indispensabile per ridurre la “circolazione” dei germi e proteggere ciascun individuo, a partire dai più piccoli e per tutte le fasi della vita, dall'insorgenza di malattie ad alto rischio di disabilità o di morte.

SALVARE VITE – L'**introduzione dei vaccini** ha infatti permesso di salvare milioni di vite e prevenire malattie complicate. Ne è un esempio il morbillo, fatale per un numero di pazienti tra i 30 e i 100 casi su 100.000 persone colpite (fonte Epicentro) a causa di superinfezioni batteriche.

Anche se i vaccini **non forniscono una protezione completa** dalla malattia alla totalità degli individui a cui sono stati iniettati, emerge chiaramente dai dati che la diffusione delle vaccinazioni **ha prodotto un importante calo** del numero dei casi per malattie come poliomielite e difterite (per il 100 %), morbillo, rosolia e pertosse (oltre il 96%), tetano (91%) ed epatite B (86%).

L'IMPORTANZA DELLA COPERTURA PER LA COMUNITA' – Un'elevata **copertura vaccinale** permette inoltre di proteggere le persone che, per controindicazioni mediche o una mancata risposta immunitaria, non possono vaccinarsi.

E se qualcuno ancora dubitasse a causa di campagne denigratorie appartenenti al passato, **è bene sapere che dal 2002 i conservanti a base di mercurio (timerosal) non vengono più utilizzati.**

CORRETTA INFORMAZIONE – La **nuova sfida** è dunque sfatare i falsi miti, assicurare la popolazione a tutti i livelli attraverso una corretta informazione che tenga aggiornati sul calendario vaccinale per ciascuna età e documenti sull'efficacia reale e il grado di protezione per tutti i vaccini. Perché l'unica arma di prevenzione efficace per i nostri figli e per la comunità in cui viviamo resta la copertura vaccinale.

In quest'ottica si inserisce Family Health – per amore della tua salute che, attraverso il magazine per la famiglia, con editoriali, rubriche di esperti e news, contribuisce a sensibilizzare *i lettori sull'importanza della prevenzione, come primo passo responsabile nella gestione del bene più prezioso: la salute.*

Ansa	10 maggio 2017
------	----------------



Si ai vaccini, una campagna virale sul web(ANSA) – ROMA, 10 MAG – ‘Si ai vaccini’. Si chiama così la campagna “virale” che sui social ha già raggiunto 100.000 italiani, ideata dal magazine Family Health. Si può partecipare seguendo le istruzioni sulla Mappa Google(<http://bit.ly/mappa-si-ai-vaccini>) e aggiungendo il proprio nome (anche di fantasia) e un breve commento sul perché si dovrebbe dire sì ai vaccini. La sfida per sfatare i falsi miti parte quindi dal web, con una corretta informazione che tenga aggiornati sul calendario vaccinale e documenti sull’efficacia reale e il grado di protezione per tutti i “L’introduzione dei vaccini – ricorda in una nota Family Health – ha permesso di salvare milioni di vite e prevenire malattie e complicanze. Ne è un esempio il morbillo, fatale per un numero di pazienti tra i 30 e i 100 casi su 100.000 persone colpite a causa di super infezioni batteriche. Anche se i vaccini non forniscono una protezione completa dalla malattia alla totalità degli individui a cui sono stati iniettati, la diffusione delle vaccinazioni ha prodotto un importante calo del numero dei casi per malattie come poliomielite e difterite (per il 100 %), morbillo, rosolia e pertosse (oltre il 96%), tetano (91%) ed epatite B (86%)”. Un’elevata copertura vaccinale permette inoltre di proteggere le persone che, per controindicazioni mediche o una mancata risposta immunitaria, non possono vaccinarsi. A dire ‘sì’ ai vaccini sono già stati Alberto Villani, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP), Mauro Stronati, Presidente Società Italiana di Neonatologia (SIN), Marcello Ciaccio, Presidente Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SiBioC) e Marco Bianchi, Divulgatore scientifico nella squadra del Professor Umberto Veronesi, autore di libri di cucina e volto televisivo. (ANSA).

Vaccini? Sì, grazie

Sì ai vaccini è la campagna social ideata dal magazine Family Health per sensibilizzare sull'importanza della copertura vaccinale, lo strumento scientifico più efficace per proteggere i nostri figli e la comunità dalle gravi malattie

Sì ai vaccini nasce in concomitanza della Settimana europea, e mondiale, delle vaccinazioni svoltesi dal 24 al 30 aprile per confermare il valore scientifico e l'importanza sociale di questo strumento. La campagna "virale" ha già raggiunto 100.000 italiani e tutti possono partecipare. Come? Seguendo le istruzioni sulla Mappa Google (<http://bit.ly/mappa-si-ai-vaccini>) e aggiungendo il proprio nome (anche di fantasia) e un breve commento sul perché dovremmo dire tutti sì ai vaccini. Hanno già detto "sì" ai vaccini: • Alberto Villani, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP), Responsabile Dipartimento Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Bambino Gesù, Roma • Giovanni Corsello, Past President Società Italiana di Pediatria (SIP), Professore Ordinario Pediatria, Università di Palermo • Mauro Stronati, Presidente Società Italiana di Neonatologia (SIN), Direttore Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino, Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia • Marcello Ciaccio, Presidente Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SiBioC), Professore ordinario di Biochimica Clinica della Scuola di Medicina, Direttore del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio del Policlinico Universitari, Palermo • Marco Bianchi, Divulgatore scientifico nella squadra del Prof. U. Veronesi, cuoco amatoriale, autore di libri di cucina e volto televisivo. Mentre si discute per rendere obbligatoria questa pratica clinica per garantire l'accesso sicuro dei bambini agli asili nido, tutti concordano sull'importanza della sensibilizzazione per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale appropriata (95%) indispensabile per ridurre la "circolazione" dei germi e proteggere ciascun individuo, a partire dai più piccoli e per tutte le fasi della vita, dall'insorgenza di malattie ad alto rischio di disabilità o di morte. L'introduzione dei vaccini ha infatti permesso di salvare milioni di vite e prevenire malattie complicate. Ne è un esempio il morbillo, fatale per un numero di pazienti tra i 30 e i 100 casi su 100.000 persone colpite (fonte Epicentro) a causa di superinfezioni batteriche. Anche se i vaccini non forniscono una protezione completa dalla malattia alla totalità degli individui a cui sono stati iniettati, emerge chiaramente dai dati che la diffusione delle vaccinazioni ha prodotto un importante calo del numero dei casi per malattie come poliomielite e difterite (per il 100 %), morbillo, rosolia e pertosse (oltre il 96%), tetano (91%) ed epatite B (86%). Un'elevata copertura vaccinale permette inoltre di proteggere le persone che, per controindicazioni mediche o una mancata risposta immunitaria, non possono vaccinarsi. E se qualcuno ancora dubitasse a causa di campagne denigratorie appartenenti al passato, è bene sapere che dal 2002 i conservanti a base di mercurio (timerosal) non vengono più utilizzati. La nuova sfida è dunque sfatare i falsi miti, assicurare la popolazione a tutti i livelli attraverso una corretta informazione che tenga aggiornati sul calendario vaccinale per ciascuna età e documenti sull'efficacia reale e il grado di protezione per tutti i vaccini. Perché l'unica arma di prevenzione efficace per i nostri figli e per la comunità in cui viviamo resta la copertura vaccinale. In quest'ottica si inserisce Family Health - per amore della tua salute che, attraverso il magazine per la famiglia, con editoriali, rubriche di esperti e news, contribuisce a sensibilizzare i lettori sull'importanza della prevenzione, come primo passo responsabile nella gestione del bene più prezioso: la salute.

tuttasalutenews.blogspot.it	11 maggio 2017
-----------------------------	----------------

Vaccini? Sì, grazie

Sì ai vaccini è la campagna social ideata dal magazine Family Health per sensibilizzare sul tema

Vaccini? Sì, grazie

Lo strumento scientifico più efficace per proteggere i nostri figli e la comunità dalle gravi malattie

Milano, 11 maggio 2017 – **Sì ai vaccini** giorno per giorno, città per città, in tutta Italia. Questo è l'obiettivo della campagna di Family Health - progetto di Biomedica, che da 25 anni organizzatore di congressi medici sul territorio italiano, editore in ambito sanitario e partner organizzativo di diverse Società Scientifiche - nato dopo la **Settimana europea, e mondiale, delle vaccinazioni** svoltasi dal 24 al 30 aprile per confermare il valore scientifico e l'importanza sociale di questo strumento.

LA CAMPAGNA SUI SOCIAL - **La campagna "virale" ha già raggiunto 100.000 italiani** e tutti possono partecipare. Come? Seguendo le istruzioni sulla **Mappa Google** (<http://bit.ly/mappa-si-ai-vaccini>) e aggiungendo il proprio nome (anche di fantasia) e un breve commento sul perché dovremmo dire tutti sì ai vaccini.

Hanno già detto "sì" ai vaccini:

- **Alberto Villani**, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP), Responsabile Dipartimento Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Bambino Gesù, **Roma**
- **Giovanni Corsello**, Past President Società Italiana di Pediatria (SIP), Professore Ordinario Pediatria, Università di **Palermo**
- **Mauro Stronati**, Presidente Società Italiana di Neonatologia (SIN), Direttore Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino, Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, **Pavia**
- **Marcello Ciaccio**, Presidente Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SiBioC), Professore ordinario di Biochimica Clinica della Scuola di Medicina, Direttore del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio del Policlinico Universitari, **Palermo**
- **Marco Bianchi**, Divulgatore scientifico nella squadra del Prof. U. Veronesi, cuoco amatoriale, autore di libri di cucina e volto televisivo.

OBBLIGATORIO SÌ O NO? CONTA SENSIBILIZZARE - Mentre si discute per rendere obbligatoria questa pratica clinica per garantire l'accesso sicuro dei bambini agli asili nido, tutti concordano sull'importanza della sensibilizzazione per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale appropriata (95%) indispensabile per ridurre la "circolazione" dei germi e proteggere ciascun individuo, a partire dai più piccoli e per tutte le fasi della vita, dall'insorgenza di malattie ad alto rischio di disabilità o di morte.

SALVARE VITE - L'introduzione dei vaccini ha infatti permesso di salvare milioni di vite e prevenire malattie complicate. Ne è un esempio il morbillo, fatale per un numero di pazienti tra i 30 e i 100 casi su 100.000 persone colpite (fonte Epicentro) a causa di superinfezioni batteriche.

Anche se i vaccini **non forniscono una protezione completa** dalla malattia alla totalità degli individui a cui sono stati iniettati, emerge chiaramente dai dati che la diffusione delle vaccinazioni **ha prodotto un importante calo** del numero dei casi per malattie come poliomielite e difterite (per il 100 %), morbillo, rosolia e pertosse (oltre il 96%), tetano (91%) ed epatite B (86%).

L'IMPORTANZA DELLA COPERTURA PER LA COMUNITA' - Un'elevata **copertura vaccinale** permette inoltre di proteggere le persone che, per controindicazioni mediche o una mancata risposta immunitaria, non possono vaccinarsi.

E se qualcuno ancora dubitasse a causa di campagne denigratorie appartenenti al passato, è **bene sapere che dal 2002 i conservanti a base di mercurio (timerosal) non vengono più utilizzati.**

CORRETTA INFORMAZIONE - La **nuova sfida** è dunque sfatare i falsi miti, rassicurare la popolazione a tutti i livelli attraverso una corretta informazione che tenga aggiornati sul calendario vaccinale per ciascuna età e documenti sull'efficacia reale e il grado di protezione per tutti i vaccini. Perché l'unica arma di prevenzione efficace per i nostri figli e per la comunità in cui viviamo resta la copertura vaccinale.

In quest'ottica si inserisce Family Health – per amore della tua salute che, attraverso il magazine per la famiglia, con editoriali, rubriche di esperti e news, contribuisce a sensibilizzare *i lettori sull'importanza della prevenzione, come primo passo responsabile nella gestione del bene più prezioso: la salute.*

Affaritaliani.it	12 maggio 2017
------------------	----------------

"Sì ai vaccini": la campagna social sull'importanza dei vaccini

Già raggiunti 100mila italiani dalla campagna social promossa da Family Health per sensibilizzare sull'importanza dei vaccini

Dal magazine Family Health una campagna social per sensibilizzare sull'importanza dei vaccini: si chiama "Sì ai vaccini" e nasce in concomitanza della Settimana europea, e mondiale, delle vaccinazioni svoltesi dal 24 al 30 aprile per confermare il valore scientifico e l'importanza sociale di questo strumento.

LA CAMPAGNA SUI SOCIAL - La campagna "virale" ha già raggiunto 100mila italiani e tutti possono partecipare. Come? Seguendo le istruzioni sulla Mappa Google (<http://bit.ly/mappa-si-ai-vaccini>) e aggiungendo il proprio nome (anche di fantasia) e un breve commento sul perché dovremmo dire tutti sì ai vaccini.

Hanno già detto "sì" ai vaccini:

Alberto Villani, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP), Responsabile Dipartimento Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Bambino Gesù, Roma

Giovanni Corsello, Past President Società Italiana di Pediatria (SIP), Professore Ordinario Pediatria, Università di Palermo

Mauro Stronati, Presidente Società Italiana di Neonatologia (SIN), Direttore Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino, Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

Marcello Ciaccio, Presidente Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SiBioC), Professore ordinario di Biochimica Clinica della Scuola di Medicina, Direttore del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio del Policlinico Universitari, Palermo

Marco Bianchi, Divulgatore scientifico nella squadra del Prof. U. Veronesi, cuoco amatoriale, autore di libri di cucina e volto televisivo.

OBBLIGATORIO SÌ O NO? CONTA SENSIBILIZZARE - Mentre si discute per rendere obbligatoria questa pratica clinica per garantire l'accesso sicuro dei bambini agli asili nido, tutti concordano sull'importanza della sensibilizzazione per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale appropriata (95%) indispensabile per ridurre la "circolazione" dei germi e proteggere ciascun individuo, a partire dai più piccoli e per tutte le fasi della vita, dall'insorgenza di malattie ad alto rischio di disabilità o di morte.

SALVARE VITE - L'introduzione dei vaccini ha infatti permesso di salvare milioni di vite e prevenire malattie complicate. Ne è un esempio il morbillo, fatale per un numero di pazienti tra i 30 e i 100 casi su 100.000 persone colpite (fonte Epicentro) a causa di superinfezioni batteriche.

Anche se i vaccini non forniscono una protezione completa dalla malattia alla totalità degli individui a cui sono stati iniettati, emerge chiaramente dai dati che la diffusione delle vaccinazioni ha prodotto un importante calo del numero dei casi per malattie come poliomielite e difterite (per il 100 %), morbillo, rosolia e pertosse (oltre il 96%), tetano (91%) ed epatite B (86%).

L'IMPORTANZA DELLA COPERTURA PER LA COMUNITA' - Un'elevata copertura vaccinale permette inoltre di proteggere le persone che, per controindicazioni mediche o una mancata risposta immunitaria, non possono vaccinarsi. E se qualcuno ancora dubitasse a causa di campagne denigratorie appartenenti al passato, è bene sapere che dal 2002 i conservanti a base di mercurio (timerosal) non vengono più utilizzati.

CORRETTA INFORMAZIONE - La nuova sfida è dunque sfatare i falsi miti, rassicurare la popolazione a tutti i livelli attraverso una corretta informazione che tenga aggiornati sul calendario vaccinale per ciascuna età e documenti sull'efficacia reale e il grado di protezione per tutti i vaccini. Perché l'unica arma di prevenzione efficace per i nostri figli e per la comunità in cui viviamo resta la copertura vaccinale.

In quest'ottica si inserisce Family Health – per amore della tua salute che, attraverso il magazine per la famiglia, con editoriali, rubriche di esperti e news, contribuisce a sensibilizzare i lettori sull'importanza della prevenzione, come primo passo responsabile nella gestione del bene più prezioso: la salute.

VACCINI? SÌ, GRAZIE: LA CAMPAGNA SOCIAL IDEATA DAL MAGAZINE FAMILY HEALTH

Sì ai vaccini è la campagna social ideata dal magazine [Family Health](#) per sensibilizzare sul tema: lo strumento scientifico più efficace per proteggere i nostri figli e la comunità dalle gravi malattie

Sì ai vaccini nasce dalla **Settimana europea, e mondiale, delle vaccinazioni** svoltasi dal 24 al 30 aprile per confermare il valore scientifico e l'importanza sociale di questo strumento.

LA CAMPAGNA SUI SOCIAL - **La campagna "virale" ha già raggiunto 100.000 italiani** e tutti possono partecipare. Come? Seguendo le istruzioni sulla **Mappa Google** (<http://bit.ly/mappa-si-ai-vaccini>) e aggiungendo il proprio nome (anche di fantasia) e un breve commento sul perché dovremmo dire tutti sì ai vaccini.

Hanno già detto **"sì" ai vaccini**:

- **Alberto Villani**, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP), Responsabile Dipartimento Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Bambino Gesù, **Roma**
- **Giovanni Corsello**, Past President Società Italiana di Pediatria (SIP), Professore Ordinario Pediatria, Università di **Palermo**
- **Mauro Stronati**, Presidente Società Italiana di Neonatologia (SIN), Direttore Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino, Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, **Pavia**
- **Marcello Ciaccio**, Presidente Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SiBioC), Professore ordinario di Biochimica Clinica della Scuola di Medicina, Direttore del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio del Policlinico Universitari, **Palermo**
- **Marco Bianchi**, Divulgatore scientifico nella squadra del Prof. U. Veronesi, cuoco amatoriale, autore di libri di cucina e volto televisivo.

OBBLIGATORIO SÌ O NO? CONTA SENSIBILIZZARE - Mentre si discute per rendere obbligatoria questa pratica clinica per garantire l'accesso sicuro dei bambini agli asili nido, tutti concordano sull'importanza della sensibilizzazione per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale appropriata (95%) indispensabile per ridurre la "circolazione" dei germi e proteggere ciascun individuo, a partire dai più piccoli e per tutte le fasi della vita, dall'insorgenza di malattie ad alto rischio di disabilità o di morte.

SALVARE VITE - L'**introduzione dei vaccini** ha infatti permesso di salvare milioni di vite e prevenire malattie complicate. Ne è un esempio il morbillo, fatale per un numero di pazienti tra i 30 e i 100 casi su 100.000 persone colpite (fonte [Epicentro](#)) a causa di superinfezioni batteriche.

Anche se i vaccini **non forniscono una protezione completa** dalla malattia alla totalità degli individui a cui sono stati iniettati, emerge chiaramente dai dati che la diffusione delle vaccinazioni **ha prodotto un importante calo** del numero dei casi per malattie come poliomielite e difterite (per il 100%), morbillo, rosolia e pertosse (oltre il 96%), tetano (91%) ed epatite B (86%).

L'IMPORTANZA DELLA COPERTURA PER LA COMUNITA' - Un'elevata **copertura vaccinale** permette inoltre di proteggere le persone che, per controindicazioni mediche o una mancata risposta immunitaria, non possono vaccinarsi.

E se qualcuno ancora dubitasse a causa di campagne denigratorie appartenenti al passato, è **bene sapere che dal 2002 i conservanti a base di mercurio (timerosal) non vengono più utilizzati.**

CORRETTA INFORMAZIONE - La **nuova sfida** è dunque sfatare i falsi miti, rassicurare la popolazione a tutti i livelli attraverso una corretta informazione che tenga aggiornati sul [calendario vaccinale](#) per ciascuna età e documenti sull'efficacia reale e il grado di protezione per tutti i vaccini. Perché l'unica arma di prevenzione efficace per i nostri figli e per la comunità in cui viviamo resta la copertura vaccinale.

In quest'ottica si inserisce [Family Health – per amore della tua salute](#) che, attraverso il magazine per la famiglia, con editoriali, rubriche di esperti e news, contribuisce a sensibilizzare *i lettori sull'importanza della prevenzione, come primo passo responsabile nella gestione del bene più prezioso: la salute.*